



Dal Vaticano, 5 maggio 2015

Prot. N. 8160/2015/T

Oggetto: Convegno Nazionale Pastorale del Turismo

**Saluto ai partecipanti da parte del  
Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti**

In occasione del Convegno Nazionale organizzato a Bibione (Venezia) dall'Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza Episcopale Italiana, dall'11 al 13 corrente, mi è gradito poter inviare i miei più sentiti auguri per la buona riuscita di questo evento ecclesiale.

Il titolo *“Viaggiatori dello spirito. Lo spirito del viaggio. Per un turismo dal volto umano”* racchiude un programma interessante che ha come filo conduttore un'idea stimolante: il viaggio è molto di più di un semplice “spostamento”; è, soprattutto, un'esperienza. Veramente, il turismo coinvolge la persona in tutto ciò che la definisce: corpo, spirito, rapporti umani, emozioni, ricerca di senso, ecc. E il viaggio ha qualcosa da dire in questa crescita personale.

Questo ci collega anche con il tema proposto dall'Organizzazione Mondiale del Turismo per la Giornata Mondiale del Turismo 2015: *“Un miliardo di turisti, un miliardo di opportunità”*.

Per il turista, il viaggio può essere il “suo viaggio”, la grande opportunità personale per aprire nuovi orizzonti, per conoscere altri luoghi e altre persone, ma anche per conoscere se stesso e approfondire il rapporto con Dio. Per questo, per il turista, ogni viaggio è un'opportunità.

Ecco perché chi lavora nell'ambito del turismo deve essere cosciente della singolarità di ogni viaggio. Il turista non è soltanto un numero da inserire all'interno delle statistiche ufficiali. Ognuno ha un volto e una storia, ha delle aspettative, più o meno consapevoli. In questo contesto, i professionisti del settore devono essere dei buoni “compagni di viaggio”.

E per chi, come noi, dedica le proprie forze e preoccupazioni alla pastorale del turismo, è bene sapere che un miliardo di turisti può rappresentare anche un miliardo di opportunità... per evangelizzare. Siamo consapevoli dell'importanza di avere una pastorale del turismo organizzata, creativa, accogliente...

In vista del prossimo Giubileo Straordinario della Misericordia, la pastorale del turismo e dei pellegrinaggi può certamente offrire il suo contributo sostanziale.

Con l'auspicio che queste semplici riflessioni possano illuminare il convegno e il Vostro lavoro quotidiano, invio a tutti un saluto cordiale.

Dev.mo

Antonio Maria Card. Vegliò  
Presidente

✠ Joseph Kalathiparambil  
Segretario